

Dentro il tombino e quello che Emma vi trovò

Ancora un po'
addormentata,
Emma si
incammina verso
scuola, ma non si
accorge che il
tombino è aperto e ci
cade dentro!
Stai attenta,
Emma!





Dentro al tombino c'è il cielo stellato.

Emma non sa volare, il suo zaino è un po' pesante, ma poi apre le ali proprio come un uccello, e ce la fa.

Il suo vestito fa flap-flap! Ma cosa c'è, là sotto? Sembra un pianeta tutto all'ingiù! Emma decide di scendere a visitarlo!

Vai, Emma!



Nel pianeta tutto all'ingiù, le case hanno gli occhi e
Emma è un po' spaventata.

Siccome però sembra che non ci viva nessuno,
Emma decide di non fermarsi e di andare a esplorare
qualche altro pianeta.





Emma vede un pianeta dove c'è
una rosa.

Decide di scendere perché vuole
portarla alla maestra.

Forza, Emma, che sei in ritardo
per la scuola!





Quando atterra sul pianeta della rosa, Emma scopre che il fiore appartiene a un bambino della sua età.

"Come ti chiami?" gli chiede lei, "io Emma".

"Sono il Piccolo Principe, e questa è la mia rosa", le risponde il bambino.

"Posso portarla alla mia maestra?", domanda Emma.

"La mia rosa è molto preziosa per me", dichiara lui, "ma te la donerò".

"Grazie", conclude contenta Emma, "ma ora devo andare che sono in ritardo per la scuola!"

Finalmente Emma trova la
sua scuola.

Dall'alto vede i suoi
compagni già in fila, e la
maestra che li aspetta sulla
porta, salutandoli.

Qualcuno le ha
portato una mela.



Emma arriva a scuola appena in tempo.

La maestra l'aspetta sulla porta e Emma le regala la rosa.

"Grazie, che bella, dove l'hai presa?" Le chiede la maestra.

"Su un pianeta qui vicino," risponde Emma, "ci sono arrivata volando".

- Volando e come hai fatto?

- Sono caduta nel tombino.

- È per quello che hai i capelli così spettinati?

- Sì.

